

COMUNE DI GARDONE RIVIERA

Provincia di Brescia

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Chittolina

Revisore unico

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 16/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Gardone Riviera, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gardone Riviera, li 16 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Chittolina

Revisore unico

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
Verifica della coerenza interna.....	13
Verifica della coerenza esterna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	16
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	17
Proventi dei beni dell'ente	18
Proventi dei servizi pubblici	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	19
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	20
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali	22
Fondo di riserva di cassa	22
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	22
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Giovanni Chittolina, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 10/05/2018, premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 6/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta comunale in data 5/12/2019 con delibera n. 135, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 5/12/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

Il Comune di Gardone Riviera registra una popolazione al 1/01/2019 di n° 2.653 abitanti.

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).



L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato incrementi modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 8/4/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Il rendiconto 2018, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 2/4/2019, evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.455.171,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	68.800,00
b) Fondi accantonati	592.183,74
c) Fondi destinati ad investimento	201.264,00
d) Fondi liberi	592.923,67
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.455.171,41



Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Con riferimento al contenzioso in essere relativo alla gestione dell'immobile di proprietà comunale denominato Villa Alba, il cui giudizio è atteso per l'anno 2021, risulta accantonato nell'avanzo di amministrazione un specifico fondo, accantonamento che si invita a monitorare ed eventualmente incrementare al fine di adeguarlo alla potenziale passività che dal giudizio stesso potrebbe derivare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019 presunta
Disponibilità:	2.719.403,44	3.972.395,79	1.036.109,36
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	240.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

		PREV DEF. 2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	133.369,92	69.647,00	65.718,00	53.148,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	1.447.325,78	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	928.904,00	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	3.972.395,79	1.036.109,36		

		residui					
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.684.745,11	competenza cassa	5.245.476,00 4.641.333,17	5.066.574,00 4.990.807,97	5.073.844,00 5.086.844,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	114.385,62	previsione di competenza cassa	226.809,00 226.624,44	249.212,00 222.843,95	288.667,00 274.268,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	584.154,53	previsione di competenza cassa	1.603.429,00 1.798.161,88	1.582.999,00 1.712.004,56	1.627.110,00 1.632.967,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	353.993,93	previsione di competenza cassa	939.102,80 823.908,12	749.375,00 884.168,36	585.537,00 694.000,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	competenza cassa	240.000,00 240.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza cassa	670.000,00 0,00	670.000,00 0,00	670.000,00 670.000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.843,00	competenza cassa	929.000,00 902.822,72	858.000,00 826.992,77	858.000,00 858.000,00
TOTALE TITOLI			2.771.122,19	previsione di competenza previsione di cassa	9.853.816,80 8.632.850,33	9.176.160,00 8.636.817,61	9.103.158,00 9.216.079,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			2.771.122,19	previsione di competenza previsione di cassa	12.363.416,50 12.605.246,12	9.245.807,00 9.672.926,97	9.168.876,00 9.269.227,00

			PREV. DEF. 2019	2020	2021	2022	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.741.119,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.882.820,92 69.647,00 7.057.319,87	6.510.850,00 480.516,66 65.718,00 6.429.702,22	6.503.799,00 193.332,99 53.148,00	6.496.439,00 11.098,62 53.148,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.229.197,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.389.069,58 0,00 2.600.274,78	917.809,00 41.655,60 0,00 1.854.917,02	840.017,00 33.237,60 0,00	968.000,00 23.234,40 0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	240.000,00 0,00 240.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	48.982,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	252.526,00 16.000,00 0,00 252.526,00	289.148,00 16.000,00 0,00 252.526,00	297.060,00 0,00 0,00	276.788,00 0,00 0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	670.000,00 0,00 0,00 0,00	670.000,00 0,00 0,00 0,00	670.000,00 0,00 0,00	670.000,00 0,00 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	192.862,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	929.000,00 0,00 1.214.435,43	858.000,00 2.618,00 0,00 976.111,59	858.000,00 2.100,00 0,00	858.000,00 1.750,00 0,00
	TOTALE TITOLI	4.212.162,53	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.363.416,50 69.647,00 11.364.556,08	9.245.807,00 540.790,26 65.718,00 9.513.256,83	9.168.876,00 228.670,59 53.148,00	9.269.227,00 36.083,02 53.148,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.212.162,53	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.363.416,50 69.647,00 11.364.556,08	9.245.807,00 540.790,26 65.718,00 9.513.256,83	9.168.876,00 228.670,59 53.148,00	9.269.227,00 36.083,02 53.148,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In particolare trattasi di spese per risorse umane della Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione per complessivi Euro 65.718.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2020	1.036.109,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.990.807,97
2	Trasferimenti correnti	222.843,95
3	Entrate extratributarie	1.712.004,56
4	Entrate in conto capitale	884.188,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	826.992,77
TOTALE TITOLI		8.636.837,61
TOTALE GENERALE ENTRATE		9.672.946,97

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	6.429.702,22
2	Spese in conto capitale	1.854.917,02
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	252.526,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	976.111,59
TOTALE TITOLI		9.513.256,83
SALDO DI CASSA		159.670,14

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 1/1/2020 comprende la cassa vincolata per euro 240.000.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.036.109,36
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.684.745,11	5.066.574,00	6.751.319,11	4.990.807,97
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	114.385,62	249.212,00	363.597,62	222.843,95
3	<i>Entrate extratributarie</i>	584.154,53	1.582.999,00	2.167.153,53	1.712.004,56
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	353.993,93	749.375,00	1.103.368,93	884.168,36
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	670.000,00	670.000,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	33.843,00	858.000,00	891.843,00	826.992,77
	TOTALE TITOLI	2.771.122,19	9.176.160,00	11.947.282,19	8.636.817,61
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.771.122,19	9.176.160,00	11.947.282,19	9.672.926,97

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.741.119,89	6.510.850,00	8.251.969,89	6.429.702,22
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2.229.197,21	917.809,00	3.147.006,21	1.854.917,02
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	48.982,97	289.148,00	338.130,97	252.526,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		670.000,00	670.000,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi e Partite Di Giro</i>	192.862,46	858.000,00	1.050.862,46	976.111,59
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.212.162,53	9.245.807,00	13.457.969,53	9.513.256,83
	SALDO DI CASSA				159.670,14

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.036.109,36			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	69.647,00	65.718,00	53.148,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.898.785,00 <i>0,00</i>	6.989.621,00 <i>0,00</i>	6.994.079,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.510.850,00 <i>65.718,00</i> <i>40.755,00</i>	6.503.799,00 <i>53.148,00</i> <i>42.900,00</i>	6.496.439,00 <i>53.148,00</i> <i>42.900,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	289.148,00 <i>30.000,00</i> <i>0,00</i>	297.060,00 <i>29.750,00</i> <i>0,00</i>	276.788,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		168.434,00	254.480,00	274.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	30.000,00 <i>30.000,00</i>	29.750,00 <i>29.750,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	198.434,00	284.230,00	274.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento Semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, come previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUPS l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale del 8/8/2019 in relazione alla congruità con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

In sede di relazione allo schema di bilancio di previsione 2020-2022, esprime il proprio parere favorevole anche in relazione agli aggiornamenti relativi agli anni 2020 e 2021, oltre che alle previsioni dell'anno 2022, attestando la coerenza, attendibilità e congruità del DUPS 2020-2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati adottati con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 1/8/2019 e sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Successivamente sono stati aggiornati in coerenza con il contenuto del bilancio di previsione 2020/2022, come da tabelle allegate alla Nota integrativa e da DUPS, e saranno definitivamente e specificamente approvati dal Consiglio comunale, precedentemente alla approvazione del bilancio di previsione stesso.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero



delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 76 del 1/8/2019.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta comunale n. 134 del 5/12/2019 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto, sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole in data odierna, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano per il triennio 2020/2022 è stato adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 1/8/2019 e sullo tale piano l'organo di revisione esprime parere favorevole obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL in questa sede, unitamente al DUPS ed al bilancio di previsione 2020/2022.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano, che sarà approvato dal Consiglio comunale precedentemente l'approvazione del DUPS e del bilancio 2020/2022, l'organo di revisione esprime il proprio parere favorevole obbligatorio in questa sede unitamente a DUPS e bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 stessi.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. L'Ente, infatti, si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato per il triennio 2020/2022 l'addizionale all'IRPEF.

IUC

Il gettito ordinario, stimato sulla base del trend storico, per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	2.441.060,00	2.470.000,00	2.474.000,00	2.478.000,00
TASI	349.130,00	159.130,00	160.400,00	161.700,00
TARI	948.922,00	950.000,00	957.600,00	965.300,00
Totale	3.739.112,00	3.579.130,00	3.592.000,00	3.605.000,00

In particolare per la TARI, con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, somme analoghe alle previsioni definitive 2019, in attesa della predisposizione ed approvazione del PEF e delle tariffe secondo le direttive ARERA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Per la componente TASI, la previsione è in diminuzione rispetto al dato assestato del 2019, in quanto la Giunta intende sottoporre al Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio 2020/2022 l'azzeramento del tributo per tutti gli immobili con aliquota IMU del 10,60 con esclusione dei fabbricati di categoria catastale D.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno.

Con riguardo a queste voci di entrata, il gettito previsto per il triennio 2020/2022 è dettagliato nel DUPS, con aggiornamento dei dati contabili nella Nota integrativa.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	6.323,99	0,00	5.920,00	1.000,00	0,00	0,00
IMU	215.752,11	8.029,00	245.000,00	225.000,00	220.000,00	220.000,00
TASI	15.516,45	3.297,75	14.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TARI	34.475,17	0,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Totale	272.067,72	11.326,75	281.420,00	262.500,00	256.500,00	256.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

Non risulta quantificato il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 relativamente all'attività di recupero tributario, scelta che appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Sul punto deve essere evidenziato peraltro che il principio contabile riguardante la competenza finanziaria potenziata introdotto dal D.Lgs 118/2012 prevede l'obbligo di stanziare nel bilancio di previsione in entrata l'intero credito tributario ed una apposita posta relativa al FCDE per la parte di dubbia riscossione. Si invita pertanto a monitorare le riscossioni in corso di esercizio, provvedendo ad adeguare il FCDE con successive variazioni di bilancio.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	184.675,01	0,00	184.675,01
2019 (assestato)	200.000,00	0,00	200.000,00
2020 (previsione)	120.000,00	0,00	120.000,00
2021 (previsione)	120.000,00	0,00	120.000,00
2022 (previsione)	120.000,00	0,00	120.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi;

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	120.000,00	120.000,00	120.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	32.136,00	33.828,00	33.828,00
Percentuale fondo (%)	26,78%	28,19%	28,19%

La quantificazione del FDCE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e rispetta l'accantonamento minimo previsto dalla normativa vigente.

La somma da assoggettare a vincoli è pari a euro 87.863,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta comunale n. 133 del 5/12/2019 la somma di euro 87.863 (previsione meno fondo) è stata destinata per almeno il 50% (ed in particolare la somma di Euro 67.739,00) agli interventi di spesa con le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 13.535,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 28.535,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 39.204,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono dettagliatamente indicati nel DUPS. La previsione appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, non richiedendo alcun accantonamento al FCDE.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è evidenziato nel prospetto allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 5/12/2019, ove viene evidenziato un indice complessivo di copertura del 38,92% per l'anno 2020.

Per il solo servizio "mense scolastiche", per il quale sono previste nel 2020 entrate per Euro 55.000 e spese di Euro 88.197, con indice di copertura del 62,36%, è stato stanziato FDCE per Euro 6.756, importo superiore al minimo di Euro 6.755,93.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.110.274,87	1.107.014,00	1.102.192,00	1.089.627,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	175.588,00	169.038,00	168.376,00	168.376,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.175.864,05	2.971.775,00	2.981.188,00	3.002.910,00
104	Trasferimenti correnti	1.645.474,00	1.641.363,00	1.647.377,00	1.643.863,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	128.733,00	120.524,00	111.731,00	99.169,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	322.750,00	199.644,00	199.644,00	199.644,00
110	Altre spese correnti	324.137,00	301.492,00	293.291,00	292.850,00
Totale		6.882.820,92	6.510.850,00	6.503.799,00	6.496.439,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 1.151.616,02, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 50.531,15;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è dettagliatamente indicato nella Nota integrativa al bilancio di previsione 2020/2022 alla pagina 32.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

La previsione in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2020-2022 è di Euro 6.025, relativa ad assistenza all'ufficio segreteria per fornire supporto all'Ufficio SUAP dell'Ente.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, trasmesso alla Corte dei Conti, al cui art. 81.10 prevede quale esclusione dalla disciplina degli incarichi per collaborazioni autonome, le attività obbligatorie per legge in mancanza di uffici a ciò deputati. La spesa, pur avente natura di collaborazione autonoma, è stata considerata nel calcolo della spesa per il personale.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa non tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (comuni che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020
Studi e consulenze	9.240,00	80,00%	1.848,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.947,34	80,00%	3.189,47	1.120,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	3.255,81	50,00%	1.627,91	1.030,00
Formazione	1.843,42	50,00%	921,71	
Totale	30.286,57		7.587,08	2.150,00

Per ciò che concerne le spese di formazione, anch'esse originariamente rientranti nel perimetro normativo del citato art. 21-bis, l'art. 57 comma 2 del D.L. n. 124/2019 ha abrogato dal 2020 il limite del 50% rispetto alla spesa anno 2009, a prescindere dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.066.574,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	249.212,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.582.999,00	40.754,32	40.755,00	0,68	2,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	749.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.648.160,00	40.754,32	40.755,00	0,68	0,53%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.898.785,00	40.754,32	40.755,00	0,68	0,59%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	749.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.073.844,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	288.667,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.627.110,00	42.899,28	42.900,00	0,72	2,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	585.537,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.575.158,00	42.899,28	42.900,00	0,72	0,57%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.989.621,00	42.899,28	42.900,00	0,72	0,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	585.537,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.086.844,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	274.268,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.632.967,00	42.899,28	42.900,00	0,72	2,63%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	694.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.688.079,00	42.899,28	42.900,00	0,72	0,56%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.994.079,00	42.899,28	42.900,00	0,72	0,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	694.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2020 - euro 40.057, pari allo 0,615% delle spese correnti, di cui euro 10.000, accantonati al fondo per "spese non prevedibili" (0,153% sulle spese correnti);
- anno 2021 - euro 39,281, pari allo 0,604% delle spese correnti, di cui euro 10.000, accantonati al fondo per "spese non prevedibili" (0,153% sulle spese correnti);
- anno 2022 - euro 38.840, pari allo 0,597% delle spese correnti, di cui euro 10.000, accantonati al fondo per "spese non prevedibili" (0,153% sulle spese correnti);

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva sia riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.511,00	1.511,00	1.511,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	5.000,00	8.000,00	8.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	20.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	26.511,00	19.511,00	19.511,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, essendo pari allo 0,815% delle spese finali, quindi non inferiore allo 0,2%).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha previsto che a partire dall'anno 2020, i comuni:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859, devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Essendo approvato il Bilancio di previsione 2020/2022 prima del 31/01/2020, l'Organo di revisione effettuerà le verifiche successivamente a tale data, nel corso dell'esercizio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi ad organismi partecipati, oltre a quelli in essere.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato d'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà nel mese di dicembre ed entro il 31/12/2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono presenti garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	749375,00	585537,00	694000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30000,00	29750,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	198434,00	284230,00	274000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	917809,00 0,00	840017,00 0,00	968000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Comune di Gardone Riviera0009781 del 17-12-2019 arrivo Cat 5 CI 2 Fas



Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista nel 2020 per acquisto immobili è pari a Euro 250.000, a fronte di proventi da alienazioni per Euro 300.000 (di cui Euro 30.000 destinata all'estinzione anticipata di mutui/prestiti).

Sul punto si evidenzia che i Comuni possono effettuare operazioni di acquisto di immobili solo se:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità (assoluta necessità per obbligo giuridico) e l'indilazionabilità (impossibilità oggettiva) attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese, attestazione che deve essere acquisita prima della definizione delle operazioni di acquisto;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Si evidenzia che tale procedura, prevista dall'art. 12, comma 1-ter ndel D.L. 98/2011, è disapplicata dal comma 905 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) che introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel triennio 2020/2022 non prevede di attivare fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	Prev.Def. 2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.402.226,20	3.415.115,13	3.162.589,13	2.873.441,13	2.576.381,13
Nuovi prestiti (+)	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	227.111,07	252.526,00	259.148,00	267.310,00	276.788,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	30.000,00	29.750,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.415.115,13	3.162.589,13	2.873.441,13	2.576.381,13	2.299.593,13

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	136.005,02	115.197,44	120.524,00	111.631,00	99.069,00
Quota capitale	227.111,07	252.526,00	289.148,00	297.060,00	276.788,00
Totale fine anno	363.116,09	367.723,44	409.672,00	408.691,00	375.857,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	136.005,02	115.197,44	120.524,00	111.631,00	99.069,00
entrate correnti	6.247.296,68	6.309.633,44	6.521.163,82	7.075.714,00	6.898.785,00
% su entrate correnti	2,18%	1,83%	1,85%	1,58%	1,44%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel 2020 l'estinzione anticipata di mutui/prestiti per Euro 30.000, pari al 10% dell'entrata prevista da alienazione immobiliare.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative fonti di finanziamento.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile



procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giovanni Chittolina
Revisore unico

